

SEDE DEL CORSO

Aula 10 Multimediale
Area della Ricerca San Cataldo
Via Moruzzi, 1
56124 Pisa

ECM

n. 10.3 crediti

E' stata presentata richiesta di accreditamento per
Medico Chirurgo, Infermiere, Fisico, Farmacista, Chimico, Biologo

Quota di partecipazione (numero chiuso, 25 iscritti): 242€ (IVA incl)

Sito per accedere alla registrazione:

www.easyecm.it/pisa130418

Segreteria organizzativa:



DATRÉ srl

PROVIDER STANDARD

Res-Fad-Fsc Id 182 - Albo Age.Na.S.

Via di Vorno 9A/4- 55060 Guamo (Lu)

Tel. 0583.949305 Fax 0583.404180 Cell. 388.1113486

s.bracci@datre.it s.bracci.datre@legalmail.it



Direttore del Corso:

Eugenio Picano

Istituto di
Fisiologia Clinica
del CNR



Dall'uranio dell'innovazione al silicio della
comunicazione: tecnica, tattica, strategia e
filosofia della ricerca pensata, fatta, scritta
e parlata



“Se si potessero sommare assieme i momenti di creazione pura che uno scrittore (grande quanto si voglia) sperimenta in tutta la sua esistenza, non si arriverebbe neanche a cinque minuti. Tutto il resto è machine, lavoro quotidiano, falegnameria, talvolta persino routine”

Vincenzo Cerami, *Consigli a un giovane scrittore*

Se questo é vero per uno scrittore di letteratura, figuriamoci per uno scrittore scientifico! Resta solo la falegnameria - di cui questo corso (ormai giunto al 15mo anno) vuole trasmettere i rudimenti, anche obbedendo ad una delle missioni del CNR, che oltre all' innovazione scientifica e al trasferimento tecnologico comprende anche l'alta formazione.

Docenti

Il corso è coordinato da Eugenio Picano, medico cardiologo, direttore dell'Istituto di Fisiologia Clinica, il più grande istituto biomedico del dipartimento di scienze della vita del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Con oltre 350 articoli su rivista internazionale ISI, impact factor globale 1300, indice-H di 54, componente dell'editorial board e revisore di tutti i principali giornali cardiologici internazionali, fondatore e Editor in chief lui stesso di un giornale impattato, ha indelebilmente impresso nel suo curriculum cicatrici e ferite di mille battaglie scientifiche, a volte confluite in innovazione vera (quello che rimane quando tutto, articoli congressi e controversie, è dimenticato): per farla breve, è passato attraverso tante cucine e qualche pentola ha imparato a scoperciarla. Quello che ha visto lo racconterà nel corso, speriamo con semplicità e passione del buon artigiano, per trasmettere a qualche volenteroso collega più giovane i segreti del mestiere. Esperti statistici (Valeria Siciliano dell'epidemiologia e biometria di IFC) e informatici (Giuliano Kraft, dell'Istituto Informatica e telecomunicazioni di Pisa) del CNR illustreranno trucchi e trappole elementari dei programmi informatici più comuni (powerpoint, excel e SPSS), anche con esercitazioni interattive sull'uso elementare delle risorse di rete. Il loro pronto soccorso statistico e informatico H24 quotidianamente aiuta a risolvere i quotidiani problemi, piccoli e grandi, di informatica dei medici – della cui ignoranza, fretta, frenesia e

approssimazione tutto sanno, tutto comprendono e tutto quindi, benignamente, perdonano.

Perché il corso?

Ancora troppi dei nostri congressi sono occupati da relazioni incomprensibili e diapositive irritanti; e quel che è peggio, ancora troppe osservazioni originali finiscono sepolte vive nei Bollettini Regionali o in polverosi cassette. Nel mondo scientifico, chi non comunica è perduto - eppure, comunicare non è poi così difficile.

Per chi il corso? Indicazioni e controindicazioni

La Scuola Scrittura Scientifica non è un talent show per giovani promesse della ricerca e non è un'Agenzia Letteraria Scientifica per aspiranti scrittori. Però negli anni è stata anche un po' tutto questo, aiutando i giovani a crescere e i meno giovani a dare una forma editorialmente commestibile ai gioielli scientifici che avevano casualmente disseppellito nella loro professione. La Scuola è quindi raccomandata a :

1 – Specializzandi e dottorandi in training: per loro, impadronirsi dei meccanismi elementari che regolano la comunicazione e la ricerca scientifica è una parte integrante e irrinunciabile del nuovo profilo professionale del medico: *“La ricerca è uno dei nuovi nomi della buona pratica medica. Idealmente, ogni atto di un medico dovrebbe essere parte di un progetto di ricerca”* (Silvio Garattini, Lancet, 1996; 348: 167–175). Peccato che pochi tra i sedicenti Maestri sappia come fare ricerca, e quasi nessuno la insegni.

2- Per chiunque, senza limiti di età o provenienza o rango professionale, abbia la necessità di capire cosa si muove dietro la cortina di carta dei grandi giornali scientifici, consapevole del fatto che tu puoi anche disinteressarti della ricerca, ma la ricerca – stai pur sicuro – non si disinteresserà di te.

La Scuola è invece strettamente controindicata a chiunque sia irreversibilmente immerso nella cultura dell'arroganza, per cui tutto quello che hai sempre fatto, che hai letto e che ti hanno insegnato è per definizione la cosa giusta e quello che non conosci è, perciò stesso, poco importante. La scuola vorrebbe insegnare soprattutto un approccio

mentale, e ad essere più critico verso quello che leggi, quello che senti, e verso quello che tu stesso fai.

Programma della Scuola

La tecnica di scrittura descriverà – applicandoli – i meccanismi della transustanziazione dei dati grezzi, non raramente grondanti lacrime, dubbi e perplessità, in materiale editoriale attraente. La parte di metodologia clinica applicata illustrerà, senza paura di sembrare troppo ovvi e banali, i principi elementari che regolano l'impostazione del protocollo, il calcolo del campione (eseguito anche senza essere campioni di calcolo), l'acquisizione dei dati, la loro analisi elementare corretta.

La parte statistica si propone di guardare - pilotati da un esperto - sotto le gonne di "Lady Statistics", compagna di viaggio obbligata, apparentemente burbera e inespugnabile, ma in realtà spesso sorridente e accomodante, dello scrittore scientifico. Lo statistico dovrà anche illustrare con esempi e esercitazioni i migliori software statistici disponibili - ormai diventati "belli e possibili" - trasformando con un casto bacio informatico anche il più refrattario ranocchio tra gli allievi in un Principe della statistica. Infine, si farà cenno alla descrizione del contesto psicosociale, economico, culturale e accademico entro il quale nasce, cresce, si riproduce e spesso muore la ricerca scientifica e la promozione accademica. Saranno illustrate le norme del bon ton del ricercatore attraverso un distillato di Prose, Poesie, Aforismi, Parabole, Leggi, Vignette, Citazioni in Forma di Blob, Postulati e Teoremi che regolano la convivenza nel mondo a volte difficile della ricerca ("Balla coi Lupi").

Materiale didattico

Tutti i partecipanti riceveranno una raccolta di dispense in formato pdf - con tiratura limitata per la sola Scuola di Scrittura Scientifica – su statistica, tecnica di scrittura, e tecnica di presentazione di un lavoro scientifico.

Metafisica della SSS

La SSS insegna alla fine che dietro ogni piccolo e grande successo scientifico c'è una storia di ostinazione. Non solo quindi creatività, talento, motivazione, integrità, coraggio, fortuna – cose che pure sono indispensabili all'innovazione e però non si possono insegnare e non si possono apprendere – ma anche, e soprattutto, perseveranza e amore per il proprio

lavoro. E' spesso la perseveranza che trasforma la brillante chiacchiera da bar in una vera innovazione scientifica recepita dalla comunità medica e che permette di fondare un mondo che – senza quella perseveranza – non sarebbe mai esistito.

PROGRAMMA

(Più un flessibile canovaccio che una rigida sceneggiatura)

9.00 - 10.00	La dura legge dell'Impact Factor (EP)
10.00- 11.00	Powerpoint to the people (GK)
11.00 - 12.00	Editori e Revisori, vil razza dannata (EP)
12.00 - 13.00	Il revisore sei tu! (Gli alunni con GK)
14.30 - 15.00	Trattamento dei dati: Gloria in EXCELSis! (VS)
15.00 - 15.30	Come non scrivere un lavoro scientifico (EP)
15.30 - 16.30	L'autore sei tu! Autopsia di un lavoro (Gli alunni)
16.30 - 17.00	Dalla significatività statistica alla significatività clinica (EP)
17.00 - 17.30	Dal vapore dei dati alla goccia di luce della p (VS)
17.30 - 18.00	Falegnameria e metafisica del lavoro scientifico (EP)
18.00 - 18.30	Questionario di autovalutazione

RELATORI



Eugenio Picano
Istituto di Fisiologia Clinica,
Consiglio Nazionale delle Ricerche, Pisa



Giuliano Kraft
Istituto di Informatica e Telematica,
Consiglio Nazionale delle Ricerche, Pisa



Valeria Siciliano,
Istituto di Fisiologia Clinica,
Consiglio Nazionale delle Ricerche, Pisa